



IPES

Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Spedizione in abbonamento postale - articolo 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano - Periodico trimestrale



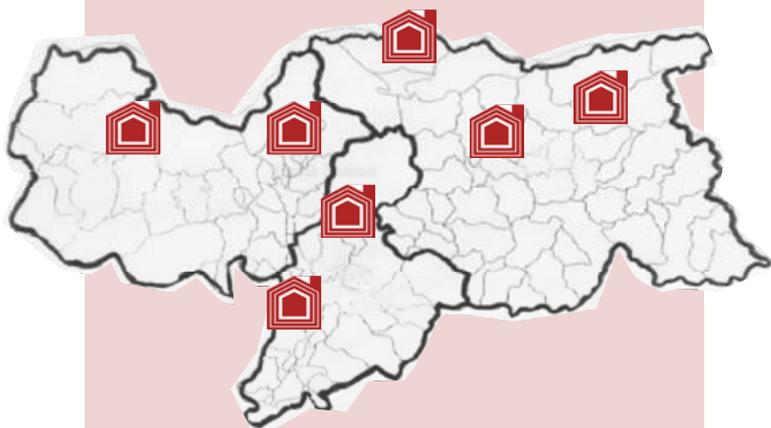
L'informazione dell'inquilino

Anno XIV



50/2007

Nell'inserto: il questionario per il calcolo del canone di locazione 2008



APPIANO al piano terra del Municipio:
ogni 1° lunedì del mese dalle ore 14.30 alle 17

BOLZANO* Via Orazio, 14
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquinato**
Via Milano, 2
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi*, 24
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

BRESSANONE *Centro servizi all'inquinato**
Via Roma, 8
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

MERANO *Centro servizi all'inquinato**
Via Piave, 12 B
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

BRUNICO Via Michael Pacher, 2
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45
giovedì: dalle ore 9 alle 12

EGNA Via della Roggia, 2 (Villa)
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

SILANDRO Via Ponte Legno, 19
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142
martedì: dalle ore 9 alle 12

VIPITENO presso la sede della Comunità comprensoriale della Alta Val d'Isarco, via Stazione, 1: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14 alle 17.30

- 3 *Anniversario: Bollettino Ipes in festa per la sua 50. edizione*

- 4 *Automobili meno inquinanti e più convenienti: l'ipes punta sul gas*

- 5 *Con un riuscito risanamento undici alloggi recuperati a Colle Isarco*

- 6 *Accogliendo di ulteriori persone nell'alloggio Ipes*

- 7 *Vicepresidente e Direttore generale al taglio della torta di compleanno di Giuditta Uliari*

- 8 *Tempo di vacanze: consigli utili Assicurazione contro gli infortuni e malattie in viaggio e assicurazione per il recesso dal contratto di viaggio*

- 8 *Check-up per le vacanze*

- 9 *Tempo di vacanze: promemoria per gli inquilini*

- 9 *Revoca dell'assegnazione dell'alloggio non stabilmente occupato*

- 10 *Estate sicura: vincere il caldo*

- 11 *Buon compleanno*

- 12 *Crescere con i libri sin dalla tenera età*

- 14 *Mercatino della casa*

- 15 *Consumiamo l'acqua senza sprecarla!*

- 16 *Dichiarazioni false: caccia agli imbroglioni*

- 16 *False dichiarazioni dei redditi Con quali conseguenze?*

- 17 *Insero: Questionario per la determinazione dell'affitto per l'anno 2008*

IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bolzano, via Orazio 14
Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 799

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: <http://www.ipes.bz.it>

Presidente: Albert Pürgstaller

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Walther Werth

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Albert Pürgstaller, Franz Stimpfl, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Hansjörg Alber, Werner Stuppner, Herta Puff

Stampa: Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: trimestrale

Tiratura: 14.150 copie

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano.

La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.

Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.

Anniversario: Bollettino Ipes in festa per la sua **50. edizione**



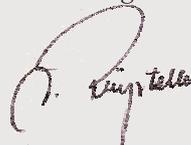
Care inquiline,
cari inquilini!

Oggi vogliamo festeggiare con Voi un anniversario davvero speciale: infatti, questa copia che Vi apprestate a sfogliare è la 50. edizione del nostro Bollettino Ipes. Quando nel dicembre del 1994 il mio predecessore, Rosa Franzelin, diede vita alla prima edizione, il suo intento era quello di costruire un ponte mediale tra l'Istituto ed i suoi inquilini: un periodico di informazione concepito appunto per incontrarsi, dialogare ed intendersi. E così da più di dodici anni il Bollettino è divenuto portavoce dell'Ipes e dei suoi inquilini.

Vorrei pertanto cogliere l'occasione per passare in rivista questo arco di tempo dando voce allo stesso Bollettino per ricordare in sintesi i principali temi trattati.

Oltre alle informazioni riguardanti l'Ipes, la sua organizzazione ed i suoi compiti, il periodico rispecchia gli eventi di maggiore rilievo attraverso servizi e reportage che regolarmente documentano l'attività di costruzione, le consegne degli alloggi e lo sviluppo degli standard tecnico-edili. Inoltre vi si possono trovare alcuni consigli utili rivolti agli inquilini circa i loro compiti, in quanto appunto inquilini dell'Istituto, quali ad esempio: il questionario da consegnare annualmente per la ride-terminazione dell'affitto, il conteggio delle spese condominiali, l'accoglimento di ulteriori persone nell'alloggio, il regolamento condominiale ecc. Particolare eco trovano soprattutto gli auguri di compleanno e la rubrica del mercatino della casa e così pure i consigli e i suggerimenti per un buon vicinato, la prevenzione dei conflitti nel contesto abitativo interculturale, l'abitare in sicurezza nella terza età ed il risparmio energetico. Il Bollettino Ipes esce con periodicità trimestrale ed è distribuito in tutto l'Alto Adige a circa 14.000 nuclei familiari: una ragione, questa, per approfondire anche argomenti di attualità rivolti ai cittadini in generale. Ben vengano consigli e proposte per migliorare ed arricchire questo periodico: basta scrivere alla redazione o semplicemente inviare una e-mail a info@ipes.bz.it.

Albert Pürgstaller





Haimo Staffler dell'Alpengas, l'assessore provinciale all'ambiente Michel Laimer, il Presidente Albert Pürgstaller ed il responsabile del progetto Eduard Raich (da sin.) in occasione dell'inaugurazione della nuova stazione di servizio gas a Bolzano

Automobili meno inquinanti e più convenienti – **l'Ipes punta sul gas**



Distributore di gas in via Milano a Bolzano

Lo scorso 18 maggio, il Presidente Albert Pürgstaller, presenti l'assessore provinciale all'ambiente Michel Laimer, Haimo Staffler dell'Alpengas spa ed il responsabile del progetto Eduard Raich, ha inaugurato il nuovo distributore di gas in via Milano a Bolzano. "Come carburante il gas naturale è in

In tempi di forte mobilità le emissioni da traffico veicolare registrano un elevato tasso d'inquinamento con ripercussioni negative sull'ambiente. È per questo motivo, oltre al fatto di presentare alcuni vantaggi in più, che l'Ipes ha deciso di passare alle automobili alimentate a gas naturale.

grado di dare un forte contributo ecologico sotto il profilo dell'inquinamento" ha sottolineato il Presidente Pürgstaller. "La guida è altrettanto sicura e comoda e per di più si riesce a risparmiare fino ad un 15 per cento di carburante. Per l'Ipes le automobili alimentate a gas rappresentano quindi il futuro." Delle 42 autovetture dell'Istituto, nove sono attualmente a gas. Da ora è previsto l'acquisto di sole autovetture che impiegano questo carburante. Così come il petrolio ed il carbone anche il gas naturale fa parte delle materie prime organiche ed è un combustibile fossile. Il gas naturale è quindi un'alternativa sensata e oltremodo

ecologica rispetto agli altri combustibili. Le automobili alimentate a gas hanno un'emissione di sostanze inquinanti che va dal 60 al 95 per cento in meno rispetto a quelle alimentate a benzina o diesel. Il potenziale di formazione dell'ozono è inferiore del 98 per cento rispetto a quello riscontrato con le macchine a benzina. I gas cancerogeni, le particelle di scarico e l'acidificazione sono praticamente irrilevanti. Inoltre, il rifornimento del gas alle stazioni di servizio avviene attraverso una rete sotterranea e pertanto viene meno il trasporto stradale: un altro passo, da ultimo, per non inquinare l'ambiente e per ridurre il rischio di infortuni.

Con un riuscito risanamento undici alloggi recuperati a Colle Isarco



L'Ipes già da anni si adopera per un efficiente risanamento di vecchi edifici. Alcuni anni fa aveva infatti acquistato a Colle Isarco un edificio fatiscente in via Fienili; dopo aver provveduto alla sua ristrutturazione, l'edificio è tornato all'antico splendore.



In origine l'Ipes era proprietario di metà di detto edificio in quanto vi disponeva di tre alloggi. Più tardi si è potuta acquistare l'altra metà e così è stato dato incarico di un progetto che prevedeva il risanamento totale.

Complessivamente sono stati recuperati undici alloggi: tre di due stanze, cinque di tre ed altri tre a quattro stanze. Un'abitazione è stata realizzata a misura di persone diversamente abili. Benché l'immobile non fosse sottoposto alla tutela dei beni culturali, l'Ufficio a ciò preposto era intervenuto massicciamente presso il Comune affinché fossero salvaguardate il più possibile le facciate (balconi, finestre, telai e portoni d'ingresso). Nonostante l'intervento per un moderno isolamento termico – l'edificio risponde ora alle caratteristiche standard di CasaClima C – la nuova facciata ha mantenuto il suo aspetto originario.

Degli undici alloggi ne sono stati per intanto consegnati sei ai nuovi inquilini: trattasi di due famiglie appartenenti al gruppo linguistico tedesco, di due famiglie pachistane e di altri due singoli richiedenti sempre del Pakistan. I restanti cinque alloggi saranno consegnati a breve.

I primi sei dei complessivi undici alloggi di via Fienili a Colle Isarco sono stati consegnati lo scorso marzo dalla direttrice del centro servizi all'inquilinato di Bressanone, Barbara Tschenett, (foto a sin.) unitamente all'istruttore all'inquilinato Albert Pfattner (foto centrale). Il geometra Franz Vigl (a destra) ha curato la direzione dei lavori.



Eviction of tenants who allow unauthorised people to reside in their accommodation without the permission of the Institution

Unfortunately we have to continually bring to the attention of some tenants who permit unauthorised people to reside in their accommodation without previously having requested and obtained the authorisation from Ipes. This is in contravention of the rental contract and in accordance with article 110 of the Provincial law number 13/98 means the revocation of assignment of the accommodation and the cancellation of the rental contract. In accordance with article 101 of the Provincial law number 13/98 the apartment can be inhabited only by those people whose names are indicated on the request for accommodation. Additional persons may be accommodated only upon request to, and authorised by Ipes. **Those tenants who permit unauthorised people to reside in their accommodation without approval by Ipes will have their rental contracts cancelled.**

إخلاء المساكن التي يقوم المُستأجرون باستضافة غرباء فيها دون تصريح من الهيئة

على الرغم من تحذيرنا الدائم فإن العديد من المُستأجرين يقومون باستضافة غرباء في مساكنهم بدون طلب و تصريح رسمي من الهيئة الإقليمية للإسكان الاجتماعي. وهذا يتعارض مع نصوص عقد الإيجار و بمراجعة المادة رقم 110 من قانون المقاطعة رقم 13 لعام 1998 فإنه يُعطي الهيئة الحق في سحب المسكن و حل عقد الإيجار في حالة عدم احترام القانون. و اعتماداً على المادة رقم 101 من قانون المقاطعة رقم 13 لعام 1998 فإن المسكن الشعبي يستطيع أن يسكن فيه فقط كل من تم إدراجهم في طلب الحصول عليه.
يُمكن إستضافة أشخاص آخرين داخل المسكن و لكن ليس قبل الحصول على تصريح رسمي من الهيئة.
المستأجرين الذين شرعوا في استضافة أشخاص آخرين خلاف المُسجلين لدى الهيئة سيتم سحب المسكن منهم.

Accoglimento di ulteriori persone nell'alloggio Ipes

Tutte le persone che abitano in un appartamento dell'Istituto devono essere inserite nell'elenco dei locatari Ipes. Anche nel caso in cui venga riaccolto un familiare precedentemente uscito dall'alloggio, è indispensabile a priori presentare domanda di accoglimento.

In base all'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata (legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13) e al Regolamento delle Affittanze, i locatari sono obbligati a comunicare tempestivamente all'Ipes la variazione numerica dei componenti la propria famiglia. L'articolo 101 della suddetta legge provinciale n. 13/98 stabilisce infatti che l'alloggio assegnato può essere abitato soltanto dalle persone indicate nella domanda di assegnazione del medesimo. Ulteriori persone possono essere accolte nell'alloggio soltanto a seguito di domanda motivata e sempre previa autorizzazione dell'Ipes. Ciò vale anche per l'accoglimento di figli maggiorenni, nipoti, fratelli e sorelle, genitori, nonni ed affini dell'intestatario dell'alloggio. L'autorizzazione non è richiesta per i figli minorenni dell'intestatario dell'al-

loggio, nati successivamente all'assegnazione e neppure per l'accoglimento di minori in affidato così come, in caso di matrimonio dell'intestatario medesimo, per il di lui coniuge. Anche se in questi casi non necessita alcuna autorizzazione occorre tuttavia comunicare l'accoglimento all'Istituto ai fini della rideterminazione del canone di locazione e per la registrazione delle persone nell'elenco dei locatari. Per l'accoglimento del convivente è necessario invece presentare apposita domanda, considerando a tal fine convivente «more uxorio» soltanto quella persona che il richiedente dichiara di voler accogliere come tale nell'alloggio. Qualora la dichiarazione non venga resa unitamente alla domanda di assegnazione dell'alloggio, essa potrà avere effetto soltanto dopo due anni

Sfratto agli inquilini che accolgono nel proprio alloggio persone non autorizzate dall'Istituto

Nostro malgrado ci troviamo tuttora a dover constatare che alcuni inquilini accolgono nel proprio alloggio altre persone senza averne prima fatta richiesta all'Ipes ed averne ottenuto l'autorizzazione. Ciò è in contrasto con le disposizioni del contratto di locazione e in base all'articolo 110 della legge provinciale n. 13/98 questo fatto comporta la revoca dell'assegnazione dell'alloggio e di conseguenza la risoluzione del contratto di locazione. Ai sensi dell'articolo 101 della legge

provinciale n. 13/98, l'alloggio assegnato può essere abitato soltanto dalle persone indicate nella domanda di assegnazione. Ulteriori persone possono essere accolte nell'abitazione soltanto a seguito di domanda motivata e sempre previa autorizzazione dell'Ipes.

Agli inquilini che accolgono altre persone nell'abitazione rispetto a quelle indicate nella domanda, viene revocata l'assegnazione dell'alloggio.

dall'avvenuta consegna dell'alloggio medesimo.

Il modulo di domanda per l'accogli-mento di ulteriori persone può essere richiesto presso i Centri servizi all'inquilinato. Nel caso in cui il nuovo coinquilino disponga di un reddito, occorre darne comunicazione all'Istituto e il canone di locazione verrà ride-

terminato a partire dalla data dell'acco- gliamento.

Si ricorda che qualora vengano rilasciate dichiarazioni non veritiere, all'in- quilino sarà da subito applicato il cano- ne provinciale e per quanto riguarda la falsa dichiarazione ne andrà fatta denun- cia alla Procura della Repubblica.

Nel concedere l'autorizzazione all'inten-

stario dell'alloggio per l'accogli-mento nell'alloggio Ipes di ulteriori perso- ne che non erano state indicate nella domanda di assegnazione, l'Istituto si attiene alle vigenti norme legislative e prescrizioni, in particolare alle leggi provinciali n. 13/98 e n. 17/93 nonché ai decreti del Presidente della Giunta provinciale n. 42/99 e n. 51/99.

Vicepresidente e Direttore generale al taglio della torta di compleanno di Giuditta Uliari

Lo scorso 28 aprile Giuditta Uliari ha compiuto 102 anni. Il Vicepresidente Antonio Barbetta ed il Direttore generale Franz Stimpfl hanno colto questa occasione del tutto particolare per far visita alla festeggiata nella sua abitazione di via Resia a Bolzano onde augurarle di tutto cuore un buon compleanno allietato da un magnifico mazzo di fiori.

Giuditta Uliari, ora l'inquilina più anziana dell'Ipes, è nata a Lendinara in provincia di Rovigo nel lontano 1905. Nel 1939 si trasferì con il marito a Bolzano dove vissero in una casetta Semi- rurali di via Mantova. Da quando nel 1966 ha perso il marito e dopo che il figlio è andato a vivere a Offenbach in Germania e la figlia a Milano, vive ora in maniera autonoma nella sua abitazio-

ne assistita amorevolmente da alcuni parenti. La ricetta della signora Giuditta per poter invecchiare in così magnifica forma consiste in un bicchiere di vino rosso al giorno, nel guardare la TV e nel giocare a carte. Il Vicepreside- nte ed il Direttore generale hanno auspicato alla signora di rimanere per molti altri anni ancora nel suo alloggio ed in piena salute.



Piacevole incontro con brindisi ed auguri tra il Vicepresidente Antonio Barbetta (foto a sinistra), il Direttore generale Franz Stimpfl e la festeggiata Giuditta Uliari.



Suggerimenti e consigli

Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti

Tempo di vacanze: consigli utili

Assicurazione contro gli infortuni e le malattie in viaggio e assicurazione per il recesso dal contratto di viaggio

L'estate è già arrivata e per molti comincia il tempo delle tanto sospirate vacanze. Ma affinché questi giorni guadagnati a fatica possano essere rilassanti così come sempre ci si augura, occorre prendere alcuni provvedimenti prima di accingersi a partire. Una possibilità di assicurarsi nel vero senso della parola è quella di stipulare una polizza di assicurazione contro gli infortuni e le malattie in viaggio. In questo contesto sorgono tuttavia spesso tante domande, quali, ad esempio: cosa copre l'assicurazione? a chi si rivolge? e il modello E 111 dell'Azienda sanitaria? cosa fare in caso di sinistro o malattia? A queste ed altre domande relative all'assicurazione per il recesso dal contratto di viaggio risponde il Centro Tutela Consumatori Utenti sul sito internet www.centroconsumatori.it.

**Il gruppo redazionale
augura a tutti gli inquilini
buone vacanze!**



Check-up per le vacanze

Finalmente le vacanze! Già vi state assaporando i giorni più belli dell'anno. Ma avete pensato a tutto ciò che serve affinché le vostre ferie siano serene e sicure? Il check-up per le vacanze del Centro Tutela Consumatori Utenti può esservi d'aiuto.

1) documenti

- carta d'identità o passaporto
- visto se necessario
- biglietti e ticket aerei
- certificato vaccinazioni
- E 111 (per viaggi entro l'UE)
- Assicurazione malattia privata (viaggi in paesi terzi)
- conferme di prenotazioni
- altri documenti assicurativi
- contanti
- Traveller's Cheques
- carta bancomat
- carta di credito
- numeri telefonici d'emergenza per bloccare le carte

2) Auto

- patente
- libretto di circolazione
- polizza RCA e carta verde
- cartina stradale e itinerario
- triangolo d'emergenza e giubbotto riflettente
- cassetta di pronto soccorso
- manutenzione veicolo (olio, pressione gomme, acqua, etc.)
- in inverno: catene, raschino per ghiaccio, spray antigelo, etc.
- per portatori di occhiali: occhiali di riserva

3) per tutti i giorni

- sveglia
- macchina fotografica / fotocamera digitale (con caricatore)
- pellicole
- occhiali da sole
- guide
- indirizzario
- cellulare e caricatore (con schede prepagate fare una ricarica prima di partire)

- adattatori e prese (ad es. per Svizzera, Inghilterra ...)
- detersivo e necessaire per cucire
- torcia e pile
- giochi, libri, riviste, penne
- borsetta e portafoglio
- farmacia di viaggio
- medicinali che vanno assunti regolarmente

4) abiti e cosmetici

- pantaloni, gonne, camicie, t-shirt, etc.
- calze, calzini e scarpe
- pigiama e abbigliamento intimo
- guardaroba da sera
- costumi da bagno e accessori spiaggia
- fon e rasoio
- spazzolino e dentifricio
- cosmetici
- gel doccia, shampoo
- crema solare e doposole
- accessori sportivi (racchette da tennis, scarpe da trekking, etc.)

5) per i piccoli

- ciuccio
- biberon e latte in polvere
- pannolini, etc.
- cappellino o simili
- crema solare extra forte
- costume e salvagente
- giocattoli e peluche
- carrozzella, letto per viaggi

6) da fare

- organizzare una "badante" per i fiori
- rimuovere alimenti che possono scadere dal frigo
- chiudere bene porte e finestre
- staccare la spina degli elettrodomestici (TV, computer, stampante ...)
- staccare l'antenna
- chiudere gas e acqua

Questo check-up dovrà essere eventualmente adattato alle vostre esigenze personali!

INFORMAZIONE E CONSULENZA:

www.centroconsumatori.it - www.euroconsumatori.org
0471-975597 - 0471-980939

Tempo di vacanze Promemoria per gli inquilini

Prevenire danni

Prima di partire per le vacanze adottate tutti i provvedimenti necessari per evitare possibili danni all'alloggio Ipes. Si consiglia pertanto di chiudere tutte le finestre e le porte, di chiudere l'acqua e, per quanto riguarda i fulmini, di staccare le spine dalla corrente elettrica di TV, radio ecc.

Chiavi

Per i casi d'emergenza è opportuno consegnare le chiavi dell'alloggio ad un vicino di casa o ad altra persona di fiducia. L'Ipes di per sé non ha alcun diritto ad una seconda chiave o ad una chiave per le emergenze: tuttavia in quest'ultimo caso deve pur sempre sapere dove reperire la chiave. La cosa migliore pertanto è quella di comunicare al custode o all'istruttore all'inquilinato il nominativo della persona presso la quale sono depositate le chiavi dell'appartamento. Nel caso in cui l'inquilino non adempia a questo obbligo e si dovesse verificare una rottura del tubo dell'acqua, egli dovrà farsi carico degli oneri che ne derivano.

Affitto e spese condominiali

Effettuate puntualmente alla scadenza i versamenti dell'affitto e delle spese condominiali, e ciò anche per quanto riguarda il periodo delle vostre vacanze.

Pulizia delle scale

Osservate gli altri obblighi previsti dal contratto di locazione. Chi, ad esempio, in base alla convenzione di locazione o al regolamento condominiale è tenuto alla pulizia delle scale, deve provvedere a che detto servizio venga svolto anche durante la propria assenza. In caso contrario l'Ipes è autorizzato a far eseguire i lavori di pulizia con susseguente addebito delle spese all'inquilino. Si consiglia quindi di scambiare con un altro inquilino il proprio turno di pulizia delle scale quando esso viene a cadere proprio nel periodo delle vostre vacanze.

Bollette

Controllate se durante il periodo delle vacanze sono in scadenza bollette del telefono, di luce, gas, assicurazioni ecc.

Revoca dell'assegnazione dell'alloggio non stabilmente occupato

Le assenze dall'abitazione oltre i tre mesi necessitano per legge di autorizzazione da parte dell'Ipes.

Coloro che si allontanano dall'alloggio assegnatogli dall'Ipes per un periodo prolungato, devono richiedere all'Istituto la relativa autorizzazione. L'articolo 110 della legge provinciale n. 13/1989, infatti, prevede che il Presidente dell'Ipes disponga la revoca dell'assegnazione dell'abitazione nei confronti di chi non abiti stabilmente ed effettivamente nell'alloggio per un periodo superiore a tre mesi, salva l'autorizzazione dell'Ipes giustificata da

gravi motivi.

A seconda del periodo di assenza dall'alloggio deve esserne data comunicazione scritta all'Ipes oppure va fatta apposita richiesta con ivi indicato il motivo, il tutto corredato della dovuta documentazione.

La commissione competente per l'assegnazione degli alloggi esamina la domanda e concede, di volta in volta, l'autorizzazione all'intestatario dell'alloggio.

Periodo di assenza

- ▶ Fino al trentesimo giorno non necessita alcuna autorizzazione da parte dell'Ipes.
- ▶ Dal trentunesimo e fino al novantesimo giorno deve essere data comunicazione scritta all'IPES da parte dell'assegnatario o di colui che è indicato nell'elenco dei locatari.
- ▶ Dal novantunesimo e fino al centoottantesimo giorno necessita l'autorizzazione da parte dell'Ipes che può essere rilasciata solo in presenza di gravi motivi.
- ▶ Dal centoottantunesimo giorno ed oltre di regola viene disposta la revoca dell'assegnazione dell'alloggio fatta salva specifica autorizzazione rilasciata dall'Ipes per casi particolarmente gravi.

Richiesta in caso di assenza superiore ai tre mesi

- ▶ La richiesta di potersi assentare dall'alloggio per un periodo superiore a tre mesi può essere fatta o dall'assegnatario o da colui che è indicato nell'elenco dei locatari. A tal fine va utilizzato l'apposito modulo predisposto dagli Uffici dell'Istituto a cui va poi consegnato.

Motivi per poter concedere l'autorizzazione dell'assenza

- ▶ Assenza per malattia, terapie, ricovero temporaneo in casa di riposo, di cura, residenze protette ecc., assenza per motivi di lavoro, di studio, assenza per reclusione, assenza per volontariato, assistenza familiare ...

Estate sicura: vincere il caldo

Dal 1° giugno il ministero della Salute offre aiuto al numero verde 1500



L'estate dovrebbe essere il periodo più bello dell'anno. Per molte persone tuttavia il gran caldo comporta seri problemi di salute; questi vanno dalla spossatezza alle vertigini e fino a veri e propri colpi di calore. Attraverso il numero verde 1500 il ministero della Salute ha predisposto un proprio piano operativo, attivo dalle ore 8 alle 20, per dare risposte immediate a tutte le tematiche connesse al caldo eccessivo.

Già nel 2004 il ministero della Salute aveva attivato il call center 1500 e ciò a seguito della precedente stagione estiva che, per via di periodi di eccessivo calore, aveva provocato la morte di molte persone, in particolare di quelle già debilitate e di anziani. La torrida estate del 2003 fu un vero inferno di morte e rappresentò una delle maggiori catastrofi per le ondate di calore che si erano abbattute su molti paesi europei, soprattutto nei mesi di luglio ed agosto. Nella sola Italia gli esperti contano 20.000 casi di decessi causati dal caldo.

Anche per quest'estate sono previste giornate di gran caldo – la parola d'ordine è quindi prevenire. Ed è proprio questo l'intento del ministero della Salute: informare, in particolare la popolazione a rischio, su come difendersi dai rischi del caldo evidenziando l'importanza di alcune misure precauzionali. Attraverso il numero verde 1500, operatori appositamente formati, unitamente a personale medico, risponderanno ai quesiti degli utenti fornendo inoltre loro indirizzi e numeri utili dei servizi socio-sanitari attivati sul territorio e quelli più vicini alla propria residenza. Tutte le informazioni su www.ministerosalute.it.

Il call center 1500 è operativo tutti i giorni dal 1° giugno al 31 agosto, dalle ore 8 alle 20 (compresi fine settimana e giorni festivi).

Consigli utili per temperature oltre i 30 gradi

Al sole soltanto se protetti! Finalmente è tempo di andare al mare o al lago – è anche per questo che amiamo l'estate. È bene ricordarsi tuttavia che stare immobili sotto il sole per periodi prolungati fa male alla pelle; meglio approfittare delle ore meno calde, la mattina o il pomeriggio inoltrato. Le bruciature possono provocare gravi danni alla pelle e rovinare le vacanze. Usare in ogni caso creme solari per evitare il pericolo di scottature. Più sensibile è il proprio tipo di pelle, più alto deve essere il fattore di protezione, in particolare agli inizi della stagione estiva, quando ci si espone per la prima volta al sole.

Moderata attività fisica. Lo sport dovrebbe far parte del programma giornaliero anche nei mesi estivi, ma con qualche accortezza. Il gran caldo viene spesso sottovalutato e lo sport praticato verso mezzogiorno, o nelle ore più calde, può facilmente provocare un collasso circolatorio o un colpo di sole.

Pronto soccorso in caso di svenimento. Se qualcuno arriva a provare un senso di mancamento, di vertigini o sfinimento, occorre agire immediatamente. Distendete la persona con i piedi sollevati, possibilmente all'ombra, in un luogo fresco; datele subito da bere soluzioni glucosali o acqua; copritele la fronte e la nuca con panni umidi – ciò arreca un certo sollievo. Sono di aiuto anche panni umidi avvolti attorno ai polpacci. Ripetete il tutto fino a quando la circolazione non si è di nuovo stabilizzata.

Esaurimento da calore (spossatezza o collasso da calore) è l'effetto del rapido esaurimento di acqua e sali per via dell'intensa sudorazione allorché ci si sofferma troppo a lungo in pieno sole senza la dovuta protezione. Bere molto mantiene stabile la circolazione e regola la sudorazione.

Piano operativo per la città di Bolzano

Il Comune di Bolzano ha aderito all'iniziativa, promossa a livello nazionale, per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione allestendo per i mesi più caldi tre punti di accoglienza appositamente organizzati e climatizzati. Sono a disposizione dei cittadini: Casa Altman (piazza Gries), Villa Europa (via Milano) e Villa Armonia (viale Trento), strutture nelle quali, in particolare le persone anziane, possono trovare un po' di refrigerio durante le ore più calde del giorno. Si tratta di un'iniziativa promossa dal Comune di Bolzano (ufficio protezione civile e sanità) in collaborazione con l'ASSB e l'assessorato provinciale alla sanità e alle politiche sociali.



Buon compleanno di tutto cuore!

**Nel 2007 ben 1320 inquilini
Ipes superano gli 80 anni**

tra di essi si contano:
un'ultracentenaria (102 anni), un
centenario (100 anni) e 208 tra
novantenni e ultranovantenni.
L'Istituto augura di cuore a tutti loro
un buon anniversario e tanta salute
per gli anni a venire. Per motivi di
spazio non ci è possibile riportare
qui di seguito l'intero loro elenco.
Pertanto in questa edizione ci
limitiamo a menzionare gli inquilini
che nel **terzo trimestre 2007**
compiranno novanta e più anni. Le
congratulations si riferiscono
tuttavia ai soli titolari del contratto di
affitto. Quindi, se all'interno della
famiglia vi sono delle persone
anziane non riportate in questo
elenco, queste possono essere
segnalate dal titolare del contratto
di affitto ai Centri servizi
all'inquilinato di Bolzano, di
Bressanone o di Merano, di modo
che anch'esse vengano qui
nominate. Invece, qualora un
inquilino non desideri apparire in
questa rubrica, è pregato di
comunicarcelo per tempo.

99 anni festeggia

Rosa Santer, Merano il 10 luglio

97 anni festeggia

Frieda Tscholl, Bolzano il 16 luglio

96 anni festeggiano

Gina Panozzo, Bolzano il 18 luglio
Olga Casari, Bolzano il 21 luglio
Alice Quirini, Bolzano il 9 agosto

95 anni festeggiano

Maria Menghini, Bolzano il 10 luglio
Anna Nascimbeni, Bolzano il 2 agosto
Aloisia Siller, Merano il 9 agosto
Teresa Maderi, Bolzano il 16 settembre

94 anni festeggiano

Hedwig Kofler, Lana il 3 luglio
Dorina Fruner, Bronzolo l'8 luglio
Emma Zanella, Bolzano il 30 luglio
Frieda Anna Krümer, Merano l'8 agosto
Antonietta Bianco, Bolzano il 12 agosto
Elio Posar, Bolzano il 13 agosto
Lucia Castellani, Bolzano il 17 agosto
Paula Sagmeister, Monguelfo il 31 agosto
Karolina Skola, Bressanone il 10 settembre
Amelia Felisatti, Bolzano l'11 settembre
Maria Rizzi, Bolzano il 12 settembre
Filomena Vivaldi, Bolzano il 15 settembre
Giuseppa Balducci, Bolzano il 19 settembre
Zaira Menarbin, Merano il 19 settembre
Eufrosia Bordinazzo, Bolzano il 25 settembre

93 anni festeggiano

Teresa Ricchetto, Bolzano il 27 luglio
Irma Costa, Bolzano il 25 agosto
Clorinda Guerra, Bolzano il 30 agosto
Bruno Montini, Bolzano il 23 settembre
Pietro Piazza, Bolzano il 23 settembre

92 anni festeggiano

Maria Trenkwalder, Renon il 23 agosto
Leonilde Bergamin, Bolzano il 2 settembre
Maria Pizzighella, Bolzano il 10 settembre
Doralice Donegà, Bolzano il 25 settembre
Egidio Attina, Bolzano il 26 settembre
Antonio Mele, Bolzano il 28 settembre

91 anni festeggiano

Maria Lonardi, Bolzano il 10 luglio
Anna Mair, Brunico il 15 luglio
Angela Schiavon, Bolzano il 21 luglio
Luigia Marzotto, Bolzano il 24 luglio
Ada Fantinati, Bolzano il 9 settembre
Maria Zorzan, Brunico il 21 settembre
Francesca Mich, Bolzano il 25 settembre

90 anni festeggiano

Teresa Lazzeri, Egna il 20 luglio
Anna Battisti, Bolzano il 2 agosto
Olga Lindner, Bolzano il 16 agosto
Maria Wegleiter, Merano il 3 settembre
Ettore Giuriato, Bolzano l'8 settembre
Giuseppina Cervone, Bolzano il 19 settembre

Crescere con i libri sin dalla tenera età

I bebè amano i libri, sin dalla più tenera età! Numerosi studi attestano che i primi anni di vita sono determinanti per lo sviluppo del linguaggio e della capacità di lettura. Su questi presupposti, molti Paesi europei hanno promosso un'iniziativa denominata Bookstart la quale, coinvolgendo direttamente i genitori, stimola i piccoli a prendere confidenza con i libri sia a casa che in biblioteca.

L'Ufficio provinciale famiglia ha colto questa iniziativa e, in stretta collaborazione con gli Uffici biblioteche e lettura in lingua tedesca ed italiana ed altri enti ancora, ha dato il via, su tutto il territorio provinciale, al progetto "Bookstart – i bebè amano i libri". L'iniziativa è stata presentata lo scorso 28 marzo dagli assessori provinciali Sabina Kasslatter Mur, Luisa Gnechchi, Otto Saurer, Richard Theiner e Luigi Cigolla. In maggio hanno fatto seguito altri incontri informativi sull'iniziativa tenutisi a Bolzano, Brunico, Merano, Bressanone, Egna e Silandro; durante questi incontri si è tenuta una relazione sull'importanza della lettura in età precoce e sono state illustrate le finalità dell'iniziativa.

"Bookstart" punta ad avvicinare i bambini ai libri ed al piacere della lettura con gli adulti sin dalla tenera infanzia. Nell'ambito di questo progetto i piccoli altoatesini riceveranno a casa due cofanetti contenenti libri illustrati dedicati alla prima infanzia: il primo sarà inviato a tutti i nati a partire dal primo gennaio 2007 ma pur sempre al compimento del sesto mese di vita e i cui genitori ne abbiano fatto richiesta compilando l'apposito modulo all'atto della nascita in ospedale o consegnato loro dalla levatrice; il secondo cofanetto potrà invece essere ritirato presso una biblioteca al compimento dei 18 mesi.

"Con questa iniziativa – ha spiegato l'assessora alla famiglia Kasslatter Mur nonché promotrice di questo progetto in Alto Adige – vogliamo dare un contributo importante alla diffusione della lettura quale momento di gioia ed

aggregazione all'interno della famiglia. Non dimentichiamoci, inoltre, che l'approccio alla lingua rappresenta il passaggio chiave per l'apprendimento e la formazione." Molti degli ultimi studi sullo sviluppo cerebrale dimostrano che i primi anni di vita dei bambini sono fondamentali per l'acquisizione di competenze nel campo dell'espressione linguistica e della lettura. I bambini più piccoli, se messi a contatto precocemente con i libri, sviluppano infatti migliori nozioni linguistiche e sociali.

A chi sono destinati i cofanetti?

A tutte le famiglie residenti in Alto Adige con un figlio nato nel periodo compreso fra i mesi di gennaio 2007 e dicembre 2008.

Cosa fare per avere i cofanetti?

Al momento della nascita, tutti i neogenitori riceveranno in ospedale (o dalla levatrice, se il parto avviene in casa) un pieghevole contenente le informazioni sul progetto. Il modulo allegato dovrà essere compilato e consegnato per poter poi ricevere i due cofanetti quando il bambino avrà compiuto i 6 e i 18 mesi.

Riportiamo qui di seguito uno stralcio dalla guida per adulti "I bebè amano i libri", testo e illustrazioni di Catherine e Laurence Anholt, per far meglio capire in sintesi l'importanza dei libri quale strumento indispensabile per la crescita e la formazione di ogni bambino. Ulteriori proposte di lettura e informazioni sono disponibili alla pagina web: www.provincia.bz.it/famiglia. Per contatti e informazioni: bookstart@provincia.bz.it.

Bookstart

Un progetto finalizzato allo sviluppo del linguaggio e della lettura nella prima infanzia





a favorire lo
o e a promuovere la
nzia



Mercatino della casa

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del «mercato» del cambio della casa agli inquilini assolutamente intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato.



Per legge un alloggio è considerato idoneo quando per una sola persona esso disponga di una superficie di 28 mq. Per ogni persona in più l'alloggio abbisogna di ulteriori 15 mq.

Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Scrivete semplicemente al giornale nel caso appunto siate alla ricerca di un alloggio in una zona diversa da quella in cui già abitate, poiché intenzionati a trasferirvi altrove per cause di lavoro o per altri motivi. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare domanda all'Istituto che esaminerà l'idoneità dell'alloggio e fornirà il suo parere. L'intento di questa azione è quello di esaudire il desiderio di cambiare alloggio anche da parte di quegli inquilini a cui, ai sensi di legge, l'Istituto di per sé non può concedere d'ufficio il cambio in questione.



Indicare sempre nella domanda il numero di telefono!

offresi - cercasi

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.
Siete interessati a trasferirVi in via **Milano**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Milano 8 (vicinanze p.zza Matteotti), in posizione tranquilla, un alloggio completamente rinnovato sito al piano rialzato, disposto su 43 metri quadrati e composto di: cucina abitabile, camera da letto con parquet, bagno, cantina e posto macchina. La famiglia ne cerca uno simile in centro città o a Gries/San Quirno. Per ulteriori informazioni telefonare al 329 1765564.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.
Siete interessati a trasferirVi in via **Fratelli Bronzetti**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Fratelli Bronzetti un alloggio in un edificio dotato di ascensore; l'alloggio è disposto su 75 metri quadrati e si compone di soggiorno, due camere da letto, cucina, bagno, ripostiglio, balcone (14 metri quadrati), cantina e garage. La famiglia ne cerca uno simile per grandezza ma dislocato nei dintorni di Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare al 328 0324227.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.
Siete interessati a trasferirVi in viale **Europa**?

Una famiglia di Bolzano occupa in viale Europa 144, in posizione tranquilla, un alloggio situato al primo piano, disposto su 91 metri quadrati e composto di quattro stanze, cucinino, due bagni, ripostiglio, balcone, cantina e garage. La famiglia (due persone) ne cerca uno più piccolo dislocato in un edificio con ascensore in via Milano, Palermo, Torino, Duca d'Aosta o piazza Matteotti. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0471 918772, 328 2037271 o al 347 7000616.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.
Siete interessati a trasferirVi in via **Milano**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Milano 26 un alloggio al secondo piano, disposto su 50 metri quadrati e composto di due camere, cucina, bagno, veranda, cantina e soffitta. La famiglia ne cerca uno con una camera in più. Per ulteriori informazioni telefonare al 329 7899899.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **ORA** O DI **BOLZANO**.
Siete interessati a trasferirVi a **Ora**?

Una famiglia di sei persone di Ora occupa in via Passeyder 3 un alloggio disposto su 72 metri quadrati e composto di soggiorno, due camere da letto, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e posto macchina. La famiglia ne cerca uno più grande sempre a Ora oppure a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare al 347 7129711 o allo 0471 802416.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.
Siete interessati a trasferirVi a **Merano**?

Una famiglia di Merano occupa in via Damiano Chiesa 5 (Sinigo) un alloggio composto di: tre camere, cucina, bagno, due balconi, cantina e garage. La famiglia ne cerca uno simile per grandezza ma ubicato a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 338 6046908.

Consumiamo l'acqua senza sprecarla!

L'uso sensato dell'acqua potabile significa anche risparmio di denaro. Il costante aumento di consumo d'acqua potabile e la contemporanea diminuzione delle risorse idriche sotterranee sfruttabili dovrebbero indurci ad un impiego sensato dell'acqua potabile e quindi senza sprechi. Basta poco per salvaguardare l'ambiente e il proprio portafoglio.

Ovviamente la riduzione del consumo di acqua potabile è quantificabile anche in euro e centesimi: pertanto, come base per questo nostro conteggio, abbiamo fatto una media delle tariffe

dell'acqua potabile e dell'acqua di scarico in vigore dal 1° gennaio 2007 nei vari Comuni dell'Alto Adige. Il risparmio dovuto alla riduzione del consumo è rapportato all'arco di un anno.



Fare il bagno. Rispetto ad un bagno in vasca (con un carico d'acqua di circa 140 litri), lavarsi per tre minuti circa sotto la doccia dotata di regolatore del flusso di acqua (12 litri/minuto) riduce la quantità di acqua necessaria di circa 100 litri a doccia; se confrontato ad un solo bagno in vasca alla settimana, ciò significa un risparmio di circa 10,00 euro a persona e per anno.



Fare la doccia. Se ci facciamo la doccia cinque volte la settimana utilizzando un regolatore del flusso di acqua (12 litri/minuto) si può ridurre il consumo della doccia di circa 120 litri a settimana e a persona, con un risparmio di circa 12,00 euro l'anno.



WC. Ogni volta che premiamo il pulsante si sprecano circa 10 litri d'acqua, spesso lo si fa per un solo pezzettino di carta. Installare una cassetta di scarico dotata di doppio tasto, o di regolatore di flusso, che eroga quantità di acqua differenti a seconda del bisogno (6 litri invece di 9 litri), permette di risparmiare fino a 24 litri d'acqua al giorno e a persona con un risparmio annuo di circa 16,00 euro pro capite.



Lavandini. Con un regolatore del flusso di acqua (7 litri/minuto) si possono risparmiare 30 litri al giorno e circa 22,00 euro l'anno.

Grazie a questi semplici accorgimenti di poco costo e ad alcune modifiche comportamentali, in un nucleo familiare di quattro persone si possono risparmiare circa 240 euro l'anno. E poi il risparmio d'acqua è utile non solo al vostro portafoglio ma anche alla tutela dell'ambiente.



Oggi esistono delle tecnologie che permettono di ottenere un risparmio consistente nell'uso dell'acqua; trattasi di apparecchiature molto semplici che dimezzano i consumi di acqua corrente. Se anche Lei vuole consumare meno acqua, potrà farlo adottando per l'ambito domestico semplici ma efficaci misure: queste, come potrà notare di seguito, non limitano in alcun modo il comfort abitativo. Dette apparecchiature sono reperibili nei negozi specializzati in articoli sanitari, sui mercati dell'edilizia e nei grandi magazzini.

- **Il regolatore del flusso** riduce la quantità del flusso di acqua che fuoriesce dal rubinetto miscelandola con l'aria. Il getto d'acqua rimane pieno come prima e senza limiti nel comfort. Questa tecnologia può essere applicata su ogni rubinetto di tipo tradizionale. Può essere installata da chiunque, senza l'intervento di un tecnico, sostituendo il pezzo terminale del rubinetto con il regolatore del flusso. È adattabile sia per lavandini che per soffioni doccia e la si trova nei negozi specializzati, sui mercati dell'edilizia nonché nei grandi magazzini ad un prezzo variante tra i 2,50 ai 5,00 euro circa.

- **Gli sciacquoni a doppio tasto** consentono di erogare differenti quantità di acqua a seconda dell'esigenza, interrompendo altresì lo scarico quando non viene richiesto un volume elevato. Lo stesso risultato si ottiene con il regolatore di flusso inserito semplicemente come peso aggiuntivo all'interno delle cassette di scarico di vecchio tipo. Il suo costo è di circa 5,00 euro.

Dichiarazioni false

Caccia agli imbrogliatori

Controlli intensificati a livello provinciale. In collaborazione con la Guardia di Finanza vengono controllate le dichiarazioni dei redditi degli inquilini e dei richiedenti che fanno domanda di alloggio e/o di sussidio casa.

L'articolo 95 della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, dice testualmente:

Controlli. (1) L'Ipes procede all'istruttoria delle domande di assegnazione. A tal fine può richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti per comprovare la situazione denunciata nella domanda, fissando all'uopo un termine perentorio non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni ovvero 60 giorni per i lavoratori emigrati all'estero. Allo stesso fine può inoltre avvalersi degli organi dell'amministrazione dello Stato degli enti locali e di personale dell'Istituto stesso all'uopo incaricato.

(2) I controlli e le ispezioni necessarie ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente capo vengono eseguiti dal personale dell'Ipes all'uopo incaricato. Colui che neghi a tale personale l'accesso al proprio alloggio viene escluso dalla graduatoria o gli viene revocata l'assegnazione dell'abitazione, previa diffida scritta da parte della Ripartizione alloggi e inquilinato dell'Ipes.

Oltre al controllo dei dati forniti dai richiedenti di un alloggio sociale, di quelli degli inquilini Ipes e degli assegnatari del sussidio casa, vengono rigorosamente controllate anche le presenze all'interno dell'alloggio assegnato. Già all'atto della presentazione della domanda di un alloggio sociale riservato alle famiglie meno abbienti, l'Ipes controlla attentamente che i richiedenti siano in possesso dei requisiti per ottenere in locazione un alloggio dell'Istituto. Una volta avvenuta l'assegnazione dell'alloggio, l'inquilino è tenuto ogni anno a presentare all'Istituto la sua posizione reddituale affinché possa essere rideterminato il canone di locazione.

Grazie ai controlli incrociati di dati in possesso dei vari uffici della pubblica amministrazione è possibile scoprire gli imbrogliatori che omettono di indicare nelle loro dichiarazioni dati reddituali e patrimoniali per ottenere con

l'inganno un canone di locazione più basso, nel caso di inquilini Ipes, o un contributo per l'affitto, il cosiddetto sussidio casa, nel caso di inquilini di un alloggio preso in affitto sul libero mercato.

Le false dichiarazioni accertate vengono denunciate dall'Istituto all'autorità giudiziaria. In caso di truffa i colpevoli rischiano oltre a costose conseguenze civili anche pesanti procedimenti penali.

Il numero dei casi portati alla luce e gli importi omessi nelle varie dichiarazioni ci dimostrano quanto siano importanti questi controlli per smascherare gli imbrogliatori, dando così man forte agli onesti e contribuendo altresì ad una maggiore giustizia sociale: onesti ma non stupidi.

False dichiarazioni dei redditi

Con quali conseguenze?

Ai locatari che presentano dichiarazioni di reddito non veritiere od omettono di presentare la documentazione richiesta inerente il reddito familiare complessivo, l'articolo 112 della legge provinciale 13/98 prevede di applicare il canone provinciale per la durata di un anno.



In caso di omessa restituzione del questionario per tre anni consecutivi si presume che sussistano i presupposti per la **revoca** dell'assegnazione dell'abitazione ai sensi dell'articolo 12 della seconda norma di attuazione alla legge provinciale n. 13/98. L'articolo 2/bis della legge provinciale n. 17/93 dispone inoltre che l'inquilino sia escluso dai vantaggi economici per un periodo fino a **tre anni** per quanto concerne le agevolazioni di importo pari o inferiore a 5.000 euro e fino a **dieci anni** per le agevolazioni di importo superiore a 5.000 euro. In alcuni casi, infatti, i questionari contengono dati mendaci di gravità tale da potervi senz'altro ravvisare i reati di **truffa aggravata**, quelli di cui all'articolo 640 e di **falsità ideologica** di cui all'articolo 483 del codice penale.